



Espressione
e creatività

Le proposte di “A casa dell’Orso”

A casa dell’Orso è un’ associazione culturale per l’infanzia, che propone attività e laboratori basati sulla narrazione, sugli albi illustrati, sull’uso e la manipolazione dei materiali, sulle esperienze di didattica attiva in contesti insoliti.

Per i dettagli della proposta si rimanda alla scheda in allegato.

Rivolto a: nidi

Modalità: Incontri con le classi e laboratori (accesso su prenotazione)

Costi: da definire in base alla proposta

Date e orari: da concordare con i docenti

Sede: presso le scuole e all’aperto

Informazioni e richieste: inviare email a acasadellorso@gmail.com (referenti Lisa e Alessandro: tel 351/7496268)

PROPOSTE PER REALIZZARE CONTESTI E SPUNTI NARRATIVI



Quattro passi fuori

Verso una città educativa: uscire dal Nido come pratica educativa.

A avete mai pensato che la città, intorno alle mura del nido, è un **habitat privilegiato** per una pratica educativa? Osservare come i bambini “abitano” lo spazio, lo indagano con il corpo, ne colgono particolari sguardi, riversano attenzioni e creano giochi a noi impensati ci coglie sempre di sorpresa. E’ la magia dello stupore, dell’inaspettato, della sorpresa. Ormai è noto che l’innato bisogno di correre, di salire e scendere, di esplorare, proprio dei bambini, trova risposta fuori. Se il “fuori” è un **giardino** questo diventa occasione di contatto con la natura, con i suoi profumi, colori, sensazioni. Se il “fuori” è la **città** con le sue piazze, musei, fontane, portici, monumenti la sfera di conoscenza e apprendimento si amplifica maggiormente, per coltivare il piacere della scoperta, allenare lo sguardo e l’incanto, nonché per fare esperienza diretta del mondo e concettualizzare quello che è accaduto tornando in sezione. Significa portare dentro alla sezione ciò che si è trovato e provato fuori, e ‘dentro’ significa anche **dentro di sé** come esperienza vissuta. Ovviamente il tutto accompagnato da attenti adulti, in grado di cogliere l’occasione e rilanciare le scoperte sostenendole con immagini, contesti narrativi e libri. Entrare dentro il Nido, osservare il fuori, contestualizzarlo in un luogo della città, vedere oltre al possibile, per noi significa leggere il contesto e ricercare spunti narrativi per portare all’interno dei servizi educativi albi di qualità che possano intrecciarsi con la didattica e la struttura nel suo contesto culturale e territoriale, portando una **didattica nuova in un’ottica di sperimentazioni di pratiche educative negli spazi del vivere cittadino**. Tutto al fine di consolidare nuove relazioni tra scuola e città, ripensare gli spazi per l’istruzione e, in particolare, ridefinire il loro rapporto con il territorio, mai dimenticando l’importanza di un’estetica funzionale.



Il sociologo Richard Sennett ci offre un’interessante definizione nell’ambito delle ecologie naturali, introducendo la differenza tra limite e bordo.

“Il limite è un confine dove le cose finiscono mentre il bordo è una zona attiva di interazione in cui diversi gruppi interagiscono. Sui bordi, gli organismi diventano maggiormente interattivi, proprio per l’incontro di diverse specie e condizioni fisiche”.

Ipotizzare proposte di **didattica attiva** che sconfinino i limiti della struttura del Nido, ricercando nuovi bordi, confini, zone e declinandole su scala territoriale ci sembra particolarmente interessante e in linea con l’apertura che hanno le storie nei libri, arricchendo l’offerta educativa e culturale di bambini, bambine ed educatori.

PROPOSTA NIDO D’INFANZIA

VERRANNO PROPOSTI ALBI E CARTONATI IN BASE AI CONTESTI INTERESSANTI TROVATI DENTRO E FUORI IL NIDO

Si rivolge agli educatori che

- Amano i libri di qualità per bambini;
- Sono predisposti ad educare i bambini al “pericolo”;
- Non hanno paura di nuove sfide educative;
- Sono abituati e/o hanno il desiderio di uscire fuori dai cancelli del Nido.
- Credono fortemente nell’importanza dell’attività all’aperto.

L’attività all’aperto la riteniamo fondamentale perché:

- Procura benessere poiché allevia lo stress, rasserena, diminuisce la disposizione al conflitto e stimola lo sviluppo del senso di autonomia e indipendenza dall’adulto, grazie all’aumento di distanza che gli spazi aperti consentono;
- Incrementa la concentrazione, l’attenzione spontanea, la riflessione, il ricordo delle conoscenze e il loro transfert;
- Evidenzia un migliore sviluppo dell’immaginazione e del senso di meraviglia.